

PROMUOVERE L'ACCESSO ALLO SPETTACOLO E ALLE ARTI DAL VIVO

VALORIZZARE LA CREATIVITÀ GIOVANILE IN CAMPO ARTISTICO E CULTURALE

IL PROBLEMA

In un passato relativamente recente, Milano e più in generale la Lombardia si distinguevano per la propria capacità di produrre innovazione culturale (si pensi per esempio ai campi dell'arte contemporanea, della moda e del design). Negli ultimi decenni, sono venute meno le condizioni che hanno favorito la nascita e l'affermazione dell'eccellenza creativa lombarda e si assiste oggi alla proliferazione di singole iniziative pubbliche di grande richiamo che tuttavia non rappresentano il frutto di adeguati percorsi di ricerca, formazione, sperimentazione e produzione artistica e culturale.

Si ritiene che questa situazione possa essere ricondotta in particolare alla presenza di:

- 1) un sistema formativo che, specie se confrontato con le esperienze internazionali che tendono a trasmettere conoscenze e competenze in modo innovativo, non sembra in grado di educare alla creatività né di intercettare e valorizzare le eccellenze in campo artistico e culturale;
- 2) un contesto logistico sfavorevole, frutto di una carente programmazione nella destinazione degli spazi. Nella nostra regione, i rari esempi di luoghi finalizzati alla promozione della contemporaneità e dei nuovi linguaggi sono legati all'attività di soggetti economici che faticano a competere con altre destinazioni d'uso in grado di garantire rendimenti nettamente superiori;
- 3) un tessuto socio-economico estremamente condizionato da fattori economico-finanziari che tende a reclutare e assorbire i migliori talenti artistici a fini quasi esclusivamente "commerciali", deprimendo le opportunità di emersione delle forme più spontanee e originali di espressione e produzione creativa.

OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione intende intercettare, convogliare, stimolare e valorizzare quelle energie creative che, nell'ambito dell'espressione artistica e culturale contemporanea, si connotano per qualità, efficacia e competenza.

Il presente bando, pertanto, sosterrà l'avvio di progetti a carattere fortemente innovativo, destinati in particolare alle giovani generazioni e finalizzati a:

- la formazione e lo sviluppo delle capacità creative;
- la sperimentazione e la produzione di nuove forme di creatività;
- il sostegno e l'accompagnamento delle eccellenze creative.

Diversamente dagli altri bandi di settore, il bando "Valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale" non è finalizzato alla promozione delle sole arti dal vivo (musica, teatro, danza, ecc.) ma mirato al sostegno di tutte le forme di espressione artistica e culturale che:

1. si connotino per un approccio di tipo creativo, inteso soprattutto come orientamento alla ricerca, alla sperimentazione e all'uso di nuovi linguaggi;
2. prevedano una forte ricaduta culturale in termini di coinvolgimento e valorizzazione del territorio che le ha espresse.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Il presente bando si rivolge a tutte le organizzazioni operanti nel settore artistico e culturale che abbiano sede nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Relativamente ai requisiti di ammissibilità formale, si rimanda a quanto riportato nella "Guida alla presentazione", comune a tutti i bandi della Fondazione.

Non possono partecipare al bando gli enti che – al momento dell'inoltro della nuova domanda – abbiano più di due progetti non ancora rendicontati a saldo, la cui delibera di erogazione da parte di Fondazione Cariplo sia antecedente al 31/12/2005.

Progetti ammissibili

Saranno considerati ammissibili unicamente i progetti di valorizzazione della creatività destinati alle giovani generazioni, siano essi rivolti a persone, a gruppi non formalizzati di individui o a organizzazioni formalmente costituite.

A livello nazionale e internazionale, esistono molteplici progetti di creatività cui si può fare riferimento a titolo di esempio; in rapporto agli obiettivi perseguiti, i modelli più diffusi e conosciuti sono stati convenzionalmente raggruppati in tre tipologie ideali, che non esauriscono comunque i tipi di intervento sostenibili dalla Fondazione:

- 1) il **laboratorio espressivo**, destinato alla formazione e allo sviluppo delle capacità creative tramite l'avvicinamento delle

giovani generazioni alla pratica artistica. Il laboratorio rappresenta uno strumento in grado di promuovere la crescita degli individui, dei gruppi, delle comunità e viene qui considerato soprattutto in rapporto alla sua dimensione educativa;

- 2) il **cantiere creativo**, dedicato alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di creatività tramite il coinvolgimento dei giovani, artisti e non. Per cantiere si intende un "incubatore" destinato a ospitare le esperienze artistiche sia sotto l'aspetto formativo, sia sotto quello della sperimentazione e della produzione, individuale e collettiva; un luogo (anche virtuale) che favorisce il confronto, lo scambio, la contaminazione e di conseguenza la nascita di iniziative, anche pubbliche, di creatività;
- 3) la **residenza d'artista**, finalizzata allo sviluppo e al consolidamento dell'eccellenza creativa, tramite il sostegno agli artisti (o a gruppi di artisti, anche se non formalmente costituiti) emergenti. La residenza rappresenta una sorta di " tirocinio" per i giovani talenti, che vengono dotati dei beni e dei servizi necessari alla loro attività di produzione: dagli spazi alle attrezzature; dall'alta formazione al tutoraggio da parte di artisti più esperti; dall'assistenza organizzativa a quella promozionale.

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti di valorizzazione della creatività dovranno inoltre soddisfare i seguenti requisiti:

- localizzazione dell'intervento all'interno del territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del VCO;
- data di avvio delle attività non precedente la presentazione del progetto nella sua forma definitiva;
- richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo non superiore al 60% dei costi complessivi preventivati.

NB. Si segnala che i costi complessivi del progetto preventivati al momento della presentazione della richiesta, nel caso in cui la Fondazione Cariplo deliberasse l'assegnazione di un contributo, dovranno essere rendicontati tramite documentazione delle spese sostenute, pena la revoca del contributo accordato.

Criteri

La Fondazione selezionerà un gruppo ristretto di progetti a carattere sperimentale, tenendo in particolare considerazione, relativamente alle modalità di realizzazione dei singoli interventi, la presenza di una strategia convincente, tanto dal punto di vista organizzativo quanto dal punto di vista economico-finanziario.

L'attività di valutazione prenderà innanzitutto in esame:

- la qualità e l'originalità del progetto (alla formulazione di un giudizio di valore concorrerà naturalmente anche un'analisi dei curricula degli artisti/formatori coinvolti);
- l'adeguatezza del piano di gestione, che dovrà essere coerente, convincente ed economicamente sostenibile;
- la presenza di risorse finanziarie certe e disponibili a titolo di cofinanziamento del progetto;
- il grado di coinvolgimento, a livello organizzativo e finanziario, degli enti locali e culturali di base presenti sul territorio (sarà considerata premiante la presentazione di progetti di partenariato fra più organizzazioni del settore artistico-culturale);
- l'attenzione alla ricaduta socio-culturale dell'attività creativa;
- l'eventuale realizzazione delle attività in territori sprovvisti di iniziative artistiche e culturali;
- il collegamento con analoghe iniziative internazionali;
- l'uso delle tecnologie innovative.

Progetti e costi non ammissibili

- Progetti che prevedano, nel budget complessivo presentato alla Fondazione, spese per interventi strutturali o acquisto di immobili.
- Progetti che prevedano, nel budget complessivo presentato alla Fondazione, spese per acquisto di attrezzature/allestimenti superiori al 25% dei costi complessivi preventivati.
- Progetti coincidenti con l'attività ordinaria di scuole, accademie, istituti di formazione artistica e culturale, pubblici o privati.
- Progetti di laboratorio musicale, teatrale e teatro-musicale presso le scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori.
- Singole iniziative artistico-culturali (pubblicazioni, esposizioni, mostre, convegni, conferenze, seminari, rassegne, festival, spettacoli, eventi, ecc.) e attività di promozione se non inserite in più ampi e articolati progetti di formazione, sperimentazione e/o produzione della creatività.

N.B. Su questo bando è ammessa la presentazione di una sola richiesta per organizzazione, indipendentemente dall'eventuale ruolo ricoperto (capofila o partner) all'interno dei singoli progetti.